

Bozza Scheda Tecnica

Edizione 27.10.05

Identificazione 8.01.26

Sikafloor® -350 Elastic

Sikafloor® -350 Elastic

Rivestimento poliuretano elastico

Indicazioni generali

Descrizione Resina poliuretano, bicomponente e senza solventi, per rivestimenti di pavimentazioni.

Campi d'impiego Rivestimento elastico e antisdrucchiolo, carrabile e resistente all'abrasione, di pavimentazioni in calcestruzzo e sottofondi cementizi fessurati o esposti al pericolo di fessurazione.

Idoneo per applicazioni all'interno ed all'esterno:

- superfici di autosilo
- pavimentazioni di garage

Vantaggi

- Elevata capacità di far ponte sulle fessure anche a temperature basse (fino a -20°C)
- Buona resistenza alle sollecitazioni meccaniche se spolverato a rifiuto con sabbia
- Impermeabile ai liquidi
- Esente da solventi
- Per superfici interne ed esterne

Test Consultare il nostro Ufficio Tecnico

Caratteristiche

Colore tonalità standard: beige sabbia

Confezioni imballi predosati da 27 kg (comp. A+B) comp. A: kg 9 - comp. B: kg 18

Conservazione negli imballi originali non aperti e all'asciutto, a temperature di magazzino tra +5°C e +30°C: 12 mesi dalla data di produzione

Dati tecnici

Rapporto di miscelazione comp. A : comp. B = 1 : 2 (parti in peso)

Caratteristiche meccaniche e fisiche

Risultati di laboratorio dopo 14 gg. di giacenza a 23°C / 50% u.r.

Sikafloor -350 non spolverato a rifiuto:

Densità (comp. A+B)	ca. 1,16 kg/dm ³
Viscosità (comp. A+B)	ca. 5000 mPa • s
Durezza Shore A	≥70 (DIN 53505)
Resistenza a trazione	≥3,5 N/mm ² (DIN 53504)
Allungamento a rottura	ca. 270% (DIN 53504)
Contenuto di solidi	ca. 100% in peso e volume
Ponte su fessure	ca. 0,3 mm a -20°C (statico e dinamico)

Resistenza chimica consultare il nostro Ufficio Tecnico

Resistenza termica al calore secco

permanente	+50°C
max 7 gg	+80°C
max 12 gg	+100°C

Le resistenze si intendono in assenza di contemporanea aggressione chimica o meccanica

Costruzioni



Tempi di lavorabilità	10°C ca. 80'	20°C ca. 40'	30°C ca. 20'
------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

Tempi di attesa tra le mani Tra Sikafloor 350 Elastic e Sikafloor 156 attendere

Temperatura del supporto	Minimo	Massimo
+10°C	24 h	4 gg.
+20°C	12 h	2 gg
+30°C	6 h	1 giorno

Tra Sikafloor 355 N e Sikafloor 350 Elastic attendere

Temperatura del supporto	Minimo	Massimo
+10°C	24 h	2 gg
+20°C	15 h	1 giorno
+30°C	8 h	16 h

Tra Sikafloor 354 e Sikafloor 350 Elastic spolverato a rifiuto attendere

Temperatura del supporto	Minimo	Massimo
+10°C	24 h	--
+20°C	15 h	--
+30°C	8 h	--

Non c'è tempo massimo di copertura sul sistema spolverato a rifiuto se questo è pulito superficialmente.

I tempi succitati sono indicativi e sono influenzati dalle reali condizioni di cantiere, in particolare temperatura e umidità relativa dell'aria

Attenzione: se si prolungano i tempi di attesa massimi oltre i valori indicati, subentra il pericolo di riduzione dell'adesione tra gli strati. Verificare il punto di condensa!

Tempi di indurimento

Temperatura del supporto	Pedonabile	Leggermente sollecitabile	Indurimento completo
+10°C	ca. 24 h	ca. 5 gg	ca. 10 gg
+20°C	ca. 15 h	ca. 3 gg	ca. 7 gg
+30°C	ca. 8 h	ca. 2 gg	ca. 5 gg

Condizioni di applicazione

Modalità di impiego

Sottofondo

Deve essere asciutto e pulito, stagionato, senza grassi, oli, striature di gomma, laticime di cemento nè parti friabili. Resistenza alla compressione: almeno 25 N/mm². Resistenza alla trazione adesiva: oltre 1,5 N/mm².

L'umidità massima del supporto deve essere 4%. Su supporti umidi, non stagionati o con risalite capillari di umidità, applicare preventivamente uno strato di Sikafloor EpoCem.

Preparazione della superficie

Gli strati non sufficientemente portanti e le impurità di ogni genere dovranno essere asportati con opportuni trattamenti (es. pallinatura o fresatura).

Le irregolarità superficiali o le zone porose, nonché le fessure oltre 0,5 mm, dovranno essere preventivamente stuccate con prodotti della linea Sikafloor o Sikagard.

Aspirare accuratamente la polvere.

Applicare quindi il primer o la rasatura di regolarizzazione con Sikafloor 156. La mano di primer deve essere leggermente spolverata con sabbia di quarzo di granulometria 0,4-0,7 mm con un consumo di ca. 0,8 kg/m². Lasciar indurire la mano di fondo prima della posa di Sikafloor 350 Elastic.

Miscelazione

Rimestare a fondo il comp. A ed aggiungerlo quindi completamente al comp. B. Miscelare intensamente con agitatore elettrico (300-400 giri/min.) per almeno 2 minuti fino ad omogeneizzazione.

Riversare quindi il materiale pronto all'uso in un recipiente pulito e rimestare brevemente. Evitare tempi di miscelazione troppo lunghi per non inglobare quantità eccessive di aria.

L'eventuale aggiunta di sabbia di quarzo (20% in peso di granulometria 0,1-0,3 mm) deve essere fatta dopo la miscelazione dei due componenti; mescolare a fondo per ottenere una miscela omogenea.

Applicazione

Il materiale miscelato deve essere colato e distribuito sulla superficie con una spatola dentata, quindi passare il rullo a spilli per eliminare l'aria intrappolata durante la miscelazione. Dopo ca. 10 minuti (a +20°C) e prima di 30 minuti (a +20°C) realizzare lo spolvero a rifiuto di sabbia di quarzo di granulometria 0,7-1,2 mm, prima leggermente e successivamente in eccesso. Con temperature superiori a +25°C eseguire lo spolvero subito dopo la posa.

Durante lo spolvero della sabbia si deve fare attenzione affinché non si formino zone prive di sabbia. Queste risulterebbero difetti estetici della superficie dopo la sigillatura.

Per superfici inclinate è necessario l'aggiunta dell'agente addensante Stellmittel T. Le indicazioni seguenti si riferiscono a una temperatura ambientale di 20°C.

Pendenza (%)	Aggiunta di Stellmittel T (% in peso)
0-2,5	-
2,5-5,0	1
5,0-10	2
10-15	2,5
15-20	3

Cicli di applicazione

Sistemi per parcheggi a doppio strato (tipo OS 11b):

Primer: Sikafloor 156: 0,3-0,5 kg/m², leggermente spolverato con sabbia di quarzo 0,4-0,7 mm, ca. 0,8 kg/m²

Strato di base: Sikafloor 350 Elastic ca. 2,2 kg/m²

Strato intermedio: Sikafloor 355 N caricato col 20% in peso di sabbia di quarzo 0,1-0,3 mm ca. 1,55 kg/m² di resina e 0,31kg/m² di sabbia; spolverare a rifiuto con 6-8 kg di sabbia di quarzo 0,7-1,2 mm.

Finitura: Sikafloor 354 o Sikafloor 359 (eventualmente diluiti con 1-5% di Diluente C) 0,7-0,9 kg/mm².

Sistemi per parcheggi a singolo strato (tipo OS 11a)

Primer: Sikafloor 156: 0,3-0,5 kg/m² leggermente spolverato con sabbia di quarzo 0,4-0,7 mm ca. 0,8 kg/m².

Strato di base: Sikafloor 350 Elastic caricato col 20% in peso di sabbia di quarzo 0,1-0,3 mm ca. 2 kg/m² di resina e 0,4 kg/m² di sabbia spolverata a rifiuto con 6-8 kg/m² di sabbia di quarzo 0,7-1,2 mm.

Finitura: Sikafloor 354 o Sikafloor 359 (eventualmente diluiti con 1-5% di Diluente C) 0,7-0,9 kg/m².

Lo spessore di ogni rivestimento sopradescritto è di 4-5 mm. I consumi reali dipendono dalla rugosità del supporto.

Pulizia degli attrezzi

Gli attrezzi devono essere lavati subito con Diluente C. Il prodotto indurito si rimuove solo meccanicamente.

Lavare a fondo con acqua calda e sapone le amni e le zone cutanee venute a contatto con il materiale.

Limiti

Il prodotto non può essere applicato su superfici umide o soggette a tensioni di vapore. In questo caso applicare preventivamente uno strato idoneo per fondi umidi della linea Sikafloor EpoCem.

Temperatura dell'aria e del sottofondo
almeno +10°C; massimo +30°C

La temperatura del supporto deve essere almeno 3°C sopra il punto di condensa.

Umidità massima dell'aria

80% u.r.

Non mettere in opera sotto l'irradiazione solare diretta.

Applicare la mano di primer e lo strato di base con temperatura discendente.

Norme di sicurezza

Precauzioni

Il prodotto può provocare irritazioni della pelle (dermatosi). Indossare indumenti di protezione (guanti, occhiali). Prima di iniziare il lavoro spalmare crema protettiva sulle mani.

In caso di contatto con gli occhi o con le mucose, sciacquare subito a fondo con acqua tiepida e pulita, quindi recarsi immediatamente dal medico.

Nei locali chiusi, come padiglioni di produzione e magazzini, si deve provvedere ad una buona ventilazione durante la messa in opera e l'essiccamento.

Ecologia

Allo stato liquido i componenti A e B del Sikafloor-350, possono inquinare le acque. Impedire che giungano nei corsi d'acqua e nelle canalizzazioni o che penetrino nel suolo.

I resti del Sikafloor-350 devono in ogni caso essere smaltiti secondo le prescrizioni. Non disperdere nell'ambiente il prodotto e i contenitori vuoti.

Note legali

I consigli tecnici relativi all'impiego, che noi forniamo verbalmente o per iscritto come assistenza al cliente o all'applicatore in base alle nostre esperienze, corrispondenti allo stato attuale delle conoscenze scientifiche e pratiche, non sono impegnativi e non dimostrano alcuna relazione legale contrattuale né obbligo accessorio col contratto di compravendita. Essi non dispensano l'acquirente dalla propria responsabilità di provare personalmente i nostri prodotti per quanto concerne la loro idoneità relativamente all'uso previsto. Per il resto sono valide le nostre condizioni commerciali. Il contenuto della presente scheda si ritiene vincolante per quanto sopra ai fini della veridicità del contenuto, solo se corredata di apposito timbro e di controfirma apposti presso la ns. sede e da personale delegato a quanto sopra. Diffornità dall'originale predetto per contenuto e/o utilizzo non implicherà alcuna responsabilità da parte della società Sika. Il cliente è inoltre tenuto a verificare che la presente scheda E GLI EVENTUALI VALORI RIPORTATI siano validi per la partita di prodotto di suo interesse e non siano superati in quanto sostituiti da edizioni successive E/O NUOVE FORMULAZIONI DEL PRODOTTO. Nel dubbio, contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.



Sika Italia S.p.A

Via G. Garré, 9 - 22100 Como Rebbio

Tel. +39 031 3861111 - Fax +39 031 521817

www.sika.it - info@sika.it

**AZIENDA CON SISTEMA DI
GESTIONE PER LA QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
=UNI EN ISO 9001:2000=**

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE AMBIENTALE
CERTIFICATO DA DNV
=UNI EN ISO 14001:1996=**